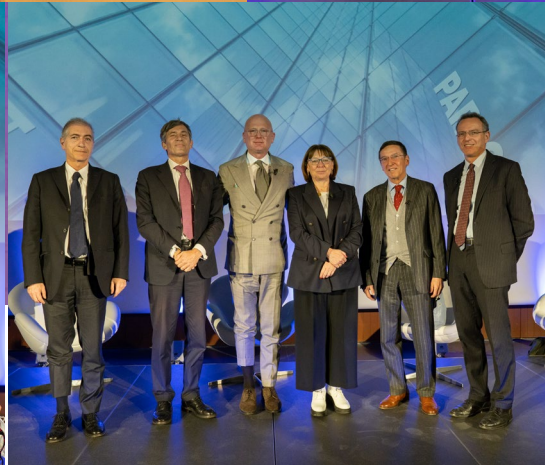




news
MAGAZINE PER GLI ISCRITTI ANASF

LAVORO IN TEAM E GIOVANI, UN VALORE AGGIUNTO



Lavoro in team e giovani, un valore aggiunto

La storia dei consulenti finanziari e la loro evoluzione sono stati al centro dell'evento Anasf del 13 dicembre a Milano. Le evidenze emerse

► di Paola Manfredi

Dalle origini, a oggi, al futuro. Il 13 dicembre al Mudec di Milano si è svolto l'evento Anasf **"Le nuove frontiere della consulenza"** per celebrare i trent'anni della Legge sulle Sim 1/91, che ha istituito nel panorama italiano la figura di consulente finanziario. L'incontro, suddiviso in tre tavole rotonde, ha richiamato l'attenzione dei principali attori del settore e del mondo istituzionale e politico che, attraverso la propria testimonianza, hanno raccontato come il loro impegno abbia contribuito alla crescita della professione di consulente finanziario nel Paese e hanno tracciato il percorso ideale verso i nuovi orizzonti della consulenza, con un'attenzione particolare ai giovani, alla parità di genere e al team di professionisti.

"Non si può parlare di futuro senza pensare alle nuove generazioni", ha commentato il

vicepresidente vicario Anasf **Ferruccio Riva**. "I giovani sono la risposta al tema del ricambio generazionale ben compreso da Anasf, che ha istituito la sezione "giovani" a cui aderiscono i soci under 40, per trasmettere all'esterno un messaggio chiaro e deciso: c'è bisogno di nuove leve nell'industria della consulenza finanziaria. Il lavoro in team per attrarre e far crescere i ragazzi in questo settore sarà la leva su cui puntare nei prossimi anni, ma richiede l'aiuto di tutte le forze in gioco, dalle reti ai singoli professionisti", ha continuato Riva.

A fare il punto sul tema del passaggio generazionale sono stati anche **Giancarlo Fonseca**, head of distribution Lombard Odier Investment Managers, **Eva Geraldine Fontanelli**, eco-imprenditrice e fondatrice del marchio Gooders, ed **Elisabetta Sala**, segretario Anasf Giovani.



Tra passato e futuro: i presidenti dell'Associazione, da sinistra a destra, Francesco Priore, Maurizio Bufi, Luigi Conte e Carlo Bagnasco

Al termine dei lavori Elisabetta Sala, segretario Anasf Giovani, ha così commentato:



“l'età media dei consulenti finanziari è elevata pertanto diventa fondamentale che le diverse generazioni di professionisti collaborino tra loro, non solo per favorire il ricambio generazionale, ma anche

per creare e sviluppare nuove sinergie. Credo che il lavoro in team, composto da professionisti con diverse specializzazioni, sia la chiave di questo lento ma graduale processo di transizione. Il linguaggio delle nuove generazioni e la trasformazione dei mezzi di comunicazione hanno rivoluzionato il modo di lavorare, anche se nella attività di consulente finanziario non si potrà mai prescindere dalla relazione “old-style”, che ha un valore inestimabile, basata sul rapporto relazionale e di fiducia tra consulenti e investitori. I giovani di oggi garantiscono continuità a questa professione agevolando il ricambio generazionale anche tra i risparmiatori. A mio avviso, le parole d'ordine per

lavorare in questo ambito sono coraggio e voglia di crescere”.

Eva Geraldine Fontanelli, eco-imprenditrice e fondatrice del marchio Gooders, ha dichiarato:



“la forza di Gooders è stata - e sarà - quella di guardare oltre gli ostacoli e puntare al consumatore del futuro, che è anche un investitore, che sa di avere un impatto forte nella società, scegliendo cosa indossare e come

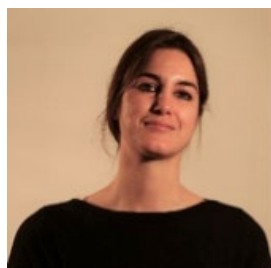
investire le proprie risorse finanziarie, e vuole che questo impatto sia positivo. Il modo di recepire le comunicazioni dei Millennial e della Generazione Z è profondamente diverso rispetto al passato: i giovani di oggi sono più determinati e puntano sui valori del prodotto, non solo nel settore della moda ma anche in quello degli investimenti. I requisiti indispensabili per parlare con le nuove generazioni saranno l'onestà e il senso di missione. Il mio consiglio per i neo consulenti finanziari è di essere lungimiranti e guardare al domani”.



Nella terza parte dell'evento si è parlato di gender equality insieme a **Francesca Bertè**, Progetica, **Susanna Cerini**, tesoriere Anasf, **Debora Damiani**, coordinatrice Comitato Scientifico Efp Italia, **Alma Foti**, vicepresidente dell'Associazione, e **Antonello Starace**, Comitato Esecutivo Anasf.

"Nel corso di questi trent'anni ho notato che le colleghe che approcciavano il settore della consulenza finanziaria lo facevano perché spinte dalla possibilità di unire vita professionale e personale. Oggi la vera sfida si gioca su un altro terreno, quello del senso di imprenditorialità, molto più spiccato e forte tra le consulenti finanziarie donne rispetto a noi uomini", ha spiegato Starace.

Francesca Bertè di Progetica ha così dichiarato:



"costruire un futuro sostenibile significa anche lavorare sulla parità di genere. Dobbiamo incoraggiare e valorizzare il lavoro delle consulenti

finanziarie e la loro capacità di leggere e prendersi cura di bisogni e desideri di risparmiatori e risparmiatrici. Essere "sostenibili" significa contribuire a scardinare vecchi stereotipi di genere, promuovere l'autonomia di spesa e di risparmio femminile, tutelare l'indipendenza economica delle donne, riconoscere l'effettivo ruolo delle clienti nella gestione delle finanze e dare risposte mirate ai loro specifici bisogni finanziari".

Intervistata Debora Damiani, coordinatrice Comitato Scientifico Efp Italia, ha sostenuto:



"l'evento è stata una preziosa occasione per ritrovarsi e condividere temi e obiettivi importanti e comuni. Tavole rotonde, educazione finanziaria e informazione: si sta

facendo molto per promuovere e valorizzare la presenza femminile e abbiamo visto come gli strumenti politico-istituzionali, sociali e culturali siano in azione affinché il cambiamento avvenga con un'azione sinergica e coerente. I passi in avanti ci sono stati, è innegabile, ma c'è ancora molto su cui lavorare. Voglio avere fiducia nel futuro, senza più schemi inaccettabili e fuori dal tempo e con una visione più reale ed equa. Il mio auspicio è che i cambiamenti trovino la strada più libera e viaggino ad alta velocità".

Sul tema del valore delle pari opportunità è intervenuta anche la vicepresidente Alma Foti dichiarando "la professione di consulente finanziario si basa su un alto livello di autonomia, soprattutto nella gestione del tempo vita-lavoro e valorizza l'opportunità di confrontarsi con i cittadini mettendosi sempre in gioco. Il lavoro di squadra è l'unione perfetta di questi due aspetti e permette di mettere in luce le competenze necessarie per rispondere alle richieste degli investitori".

"La sinergia tra vita professionale e personale è il valore aggiunto che questa professione offre a noi donne. È necessario però che gli attori del settore collaborino per far crescere la consapevolezza nei giovani di oggi, ragazze e ragazzi, che questa attività ha molto da offrire: è meritocratica e non fa nessuna discriminazione di genere", ha commentato la tesoriere Anasf Susanna Cerini.

Alla giornata è stata presente l'intera catena del valore del risparmio e del mondo istituzionale, tra cui Confesercenti, in platea con la presidente Patrizia De Luise e il direttore generale Giuseppe Capanna.

Per rivedere le tre tavole rotonde dell'evento Le nuove frontiere della consulenza visitare il [canale YouTube di Anasf](#).



CHIUSURA UFFICI ANASF PER LE FESTIVITÀ NATALIZIE

Con l'occasione di augurare a tutti i soci buone feste, si segnala che in vista delle ferie natalizie l'Associazione rimarrà chiusa il 24 e il 31 dicembre e il 7 gennaio, per riprendere regolarmente le sue attività dal 10 gennaio. Durante il periodo tra Natale e l'Epifania saranno sospesi i servizi di consulenza fiscale, legale e previdenziale ai soci, per riprendere regolarmente dal 10 gennaio.